

EDITORIALE

Informare e innovare

Il 2015 è stato caratterizzato da numerose sfide per il nostro Cantone. La forza del franco, le difficoltà economiche su scala internazionale e le pressioni sul mercato del lavoro sono i principali temi che hanno sollecitato i servizi del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) e, in particolare, della Divisione dell'economia.

Grazie al varo d'importanti misure è stato possibile fronteggiare con efficacia queste sfide. L'approvazione della nuova Legge per l'innovazione economica (Linn), il Programma d'attuazione 2016-2019 della politica economica regionale o, ancora, il lancio di un primo pacchetto di misure nell'ambito del mercato del lavoro sono tutti esempi concreti dei traguardi raggiunti nel 2015.

Un'informazione su quanto fatto, e quanto sarà promosso nell'anno in corso, è importante. Sono quindi lieto d'introdurre la *newsletter Dimensione Economia*, una preziosa iniziativa lanciata dalla Divisione dell'economia, che permetterà di focalizzarsi sui principali temi che toccano il mercato del lavoro, lo sviluppo economico e la proprietà fondiaria.

In questo primo numero, il *focus* è posto su un tema centrale nell'ambito dello sviluppo economico: *l'innovazione*. Innovare significa saper cogliere e sfruttare uno dei fenomeni più importanti dell'ultimo decennio e sul quale si fonda il successo economico del nostro Paese.

Proprio in quest'ottica, sono partiti i lavori del *Tavolo di riflessione sull'economia*, nel quale mi auguro possa confluire anche questo elemento per delineare le piste di sviluppo future dell'economia del nostro Cantone.

Christian Vitta

Direttore del Dipartimento
delle finanze e dell'economia

SVILUPPO ECONOMICO

Il sistema regionale dell'innovazione (SRI)

**Un ecosistema per sostenere la competitività
e l'innovazione delle piccole e medie imprese ticinesi**



Tecnologia e innovazione.

Sono questi i due termini che hanno segnato in maniera indelebile gli ultimi due decenni, nei quali l'avvento di Internet ha "dato il la" a evoluzioni senza precedenti. La connettività, le informazioni praticamente in tempo reale, l'invio quasi istantaneo di dati sono alcuni degli elementi che hanno stravolto il nostro modo di vivere, interagire e lavorare.

Tecnologia e innovazione sono due termini intimamente legati l'uno all'altro, poiché le due facce non contrapposte di una stessa medaglia, quella della competitività. Da qualche anno, il *World Economic Forum* (WEF) riconosce alla Svizzera la "medaglia d'oro" in questo ambito. Il nostro Paese si distingue, infatti, in questa speciale graduatoria, grazie principalmente dalla sua forza innovativa, che poggia sia sugli istituti di ricerca sia sull'impegno delle singole aziende in questo settore. *continua alla pagina seguente...*

SOMMARIO

SVILUPPO ECONOMICO

Il sistema regionale dell'innovazione (SRI)

*Un ecosistema per sostenere la
competitività e l'innovazione delle
PMI*

AGRICOLTURA

Servizio cantonale d'ispezione e controllo (SCIC)

Un occhio vigile sul mondo agricolo

NOTIZIE IN BREVE

segue dalla pagina precedente....

Sviluppo economico

Il sistema regionale dell'innovazione (SRI)

Questa interazione tra ricerca accademica e aziende è fondamentale per incentivare efficacemente l'innovazione e promuovere, di conseguenza, il cosiddetto trasferimento del sapere e delle tecnologie (TST). Anche le istituzioni, tra cui il Cantone, sono chiamate in causa per favorire l'innovazione e il progresso, a tutto beneficio del tessuto economico e sociale.

" Tecnologia e innovazione: le due facce della stessa medaglia, quella della competitività. "

Con questo spirito il Cantone Ticino ha adottato la propria strategia di sviluppo economico, che fa proprio dell'innovazione uno dei principi cardine al centro di un vero e proprio "ecosistema" a sostegno di aziende e imprenditori. Il tutto si traduce nel **sistema regionale dell'innovazione (SRI)**, che prevede la messa in rete di tutti gli attori istituzionali, accademici e del mondo economico con l'intento di promuovere e incentivare l'innovazione nella nostra regione.

Come illustrato dallo schema, lo SRI può essere idealmente rappresentato come una "rete dell'innovazione", all'interno della quale i potenziali beneficiari possono avvalersi delle "stazioni di servizio" dislocate su sei "linee d'intervento". I beneficiari – siano essi aziende esistenti, start-up, auto-imprenditori o aziende estere – potranno quindi avvalersi di varie misure, che spaziano dal TST alla formazione e la ricerca, passando per il finanziamento, il coaching e l'accompagnamento, senza dimenticare i "tecnoparchi" e le attività con uno sguardo sul fronte internazionale. La Fondazione AGIRE, nell'ambito del riorientamento delle proprie attività, fungerà da coordinatore del sistema e dei suoi vari attori.

Sulla base di questa architettura s'incastano precise misure di sostegno destinate alle piccole e medie imprese (PMI) ticinesi, la spina dorsale dell'economia cantonale, con l'intento di sostenerle nei loro progetti innovativi e di accrescere la loro competitività sul piano internazionale.

Lo SRI si avvale, quindi, delle misure previste da tre tasselli distinti, ma tra loro complementari, volti a rafforzare le condizioni quadro, a sostenere direttamente singole iniziative imprenditoriali innovative e a intraprendere azioni di marketing e sensibilizzazione. Le attività sono promosse, rispettivamente, nell'ambito della **politica economica regionale (PER)**, della nuova **Legge per l'innovazione economica (LInn)** e di **azioni mirate** di marketing territoriale.

Più concretamente, lo SRI sarà consolidato durante il prossimo quadriennio 2016-2019, periodo durante il quale sono già previsti **misure e progetti specifici**. Ad esempio, nell'ambito della PER, s'interverrà a favore della formazione della manodopera, della creazione di centri di competenza interaziendali o con lo sviluppo del progetto *Tecnopolo Ticino*.

D'altro canto, la LInn prevede, ad esempio, un nuovo contributo all'innovazione (art. 7), che permetterà d'intervenire già negli stadi precoci di un progetto innovativo. Sarà, inoltre, possibile agevolare l'accesso al credito bancario tramite fideiussione (art. 10), grazie a una maggiore collaborazione con la cooperativa CFSud.

" Sostegno a progetti innovativi, Tecnopoli e formazione: sono alcuni degli interventi concreti per le PMI. "

Infine, nell'ambito del *marketing territoriale*, sarà affinata e approfondita la candidatura per una sede di rete del progetto nazionale *Swiss Innovation Park*, con l'intento di attrarre centri di ricerca e sviluppo di grandi aziende internazionali.

In definitiva, si tratta di progetti volti a promuovere un ecosistema dallo spiccato spirito innovativo, che abbia ricadute positive per aziende, ricerca e occupazione, ossia, per l'insieme dell'economia cantonale.

Maggiori informazioni:
www.ti.ch/sri



AGRICOLTURA

Un occhio vigile sul mondo agricolo

Istituito il Servizio cantonale di ispezione e controllo (SCIC)

L'agricoltura ticinese dispone di un grande potenziale, sebbene sia confrontata con alcune difficoltà legate all'andamento dei mercati. I rinomati prodotti che il Ticino è in grado di proporre sono un elemento fondamentale non solo per la redditività del settore, ma anche in un'ottica di promozione e attrattiva turistica.

Proprio per questo, la qualità dei prodotti ticinesi deve essere tutelata al meglio, grazie a un servizio di controllo performante. Sarà quindi attivo, dal 1° aprile 2016, il **Servizio cantonale di ispezione e controllo (SCIC)**, un nuovo e importante attore a tutto vantaggio delle aziende agricole, dell'Amministrazione cantonale e dei consumatori.

Integrato nell'organigramma della Sezione dell'agricoltura, lo SCIC nasce prendendo spunto dalla positiva esperienza maturata nel Canton Grigioni e su raccomandazione delle autorità federali, che auspicano la creazione di servizi centrali d'ispezione.

Questi ultimi permettono, infatti, di meglio coordinare le attività finora svolte dalle aziende private certificate, assicurando una maggiore qualità dei



controlli, un'ottimizzazione dei processi in seno all'Amministrazione e uno sgravio procedurale per le aziende agricole. Il finanziamento del nuovo servizio sarà garantito attraverso il prelievo delle tasse di controllo, senza aggravare i costi a carico delle aziende e del Cantone.

Lo SCIC sarà incaricato di svolgere i controlli presso le aziende che beneficiano di contributi cantonali.

Nell'ambito di queste verifiche, effettuate da personale esterno e formato, sarà inoltre possibile accompagnare più agevolmente anche

i processi di certificazione dei prodotti e di gestire i casi complessi. Infatti, lo SCIC sarà incaricato di eseguire i controlli anche negli ambiti della produzione animale e della protezione delle acque, permettendo un ottimale coordinamento con gli altri dipartimenti coinvolti, ossia il Dipartimento della sanità e della socialità (DSS) e il Dipartimento del territorio (DT).

Maggiori informazioni:

www.ti.ch/agricoltura

Volete abbonarvi alla newsletter Dimensione Economia?
Oppure consultare i numeri in archivio?
www.ti.ch/dimensione-economia

IMPRESSUM

Dipartimento delle finanze e dell'economia
Divisione dell'economia
Viale S. Franscini 17
6501 Bellinzona
dfe-de@ti.ch
www.ti.ch/economia

NOTIZIE IN BREVE



Tavolo di lavoro sull'economia e Giornate dell'economia

Si è riunito per la prima volta il 21 febbraio scorso il *Tavolo di lavoro sull'economia*, iniziativa promossa dal Direttore del DFE Christian Vitta con lo scopo di confrontarsi sulla situazione economica del Cantone Ticino, indentificando, nel contempo, quelle che saranno le sue piste di sviluppo future.

Accanto alle quattro riunioni annuali previste, alle quali parteciperanno 18 rappresentanti della politica, delle associazioni economiche, dei sindacati e del mondo accademico, saranno organizzate anche delle *Giornate dell'economia* aperte al pubblico. La prima si terrà il prossimo 25 aprile al LAC di Lugano e sarà dedicata ai temi della fiscalità e della competitività.

- > [Informazioni e iscrizioni](#)
- > [Programma dettagliato](#)

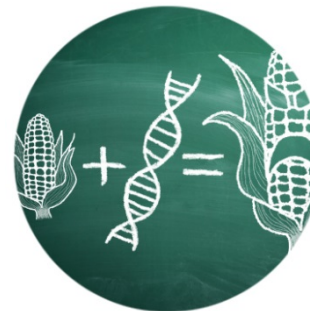


Nuova Legge per l'innovazione economica

La nuova Legge per l'innovazione economica (LInn), approvata dal Gran Consiglio durante l'ultima seduta del 2015, è entrata formalmente in vigore assieme al relativo regolamento di applicazione. Sono quindi operativi tutti i tasselli del rinnovato assetto, che prevede di sganciarsi dal passato, passando da un'ottica premiante a una incentivante.

Questo fondamentale strumento per le aziende presenta numerose le novità, che permetteranno di sostenere progetti innovativi nelle differenti fasi di sviluppo.

www.ti.ch/innovazione



Centro di competenza agroalimentare Ticino

Il Gran Consiglio ha avallato la creazione del Centro di competenza agroalimentare Ticino (CCAT), un progetto che rientra perfettamente nello spirito della politica economica regionale. Esso permetterà, da un lato, di valorizzare l'agricoltura locale e, dall'altro, di favorire la promozione dei prodotti ticinesi di qualità, i quali costituiscono un *atout* significativo anche in ambito turistico. I promotori iniziali procederanno ora ai passi per la costituzione della Fondazione.

www.ti.ch/politica-regionale



Fondi di promozione regionale (FPR)

L'Ente regionale per lo sviluppo (ERS) del Luganese ha presentato il 22 marzo 2016, al Centro Eventi di Cadempino, il bando di concorso 2016 per l'attribuzione dei fondi di promozione regionale (FPR). Gestito direttamente da ognuno dei quattro ERS, questo importante strumento di politica economica regionale permette di sostenere progetti locali o casi di auto-imprenditorialità (ricordiamo che, per coloro che si volessero mettere in proprio, sono disponibili i corsi di formazione e la consulenza del servizio interdipartimentale fondounimpresa.ch).

> [Bando di concorso](#)



Mercato del lavoro: avanzamento delle otto misure

Le otto misure nell'ambito del mercato del lavoro e dell'occupazione, presentate dal DFE durante il mese di settembre 2015, sono ormai in fase d'implementazione. Il loro avanzamento e i primi risultati sono incoraggianti, segno della bontà del lavoro svolto e dell'impegno dei servizi preposti alla loro applicazione.

> [Comunicato stampa](#)



Panorama statistico del mercato del lavoro

Il "*Panorama statistico del mercato del lavoro*" è un documento importante, aggiornato costantemente dall'Ufficio di statistica, che offre un'ampia panoramica sui principali indicatori riguardanti il mercato del lavoro ticinese. Si tratta di uno strumento utile non solo per i servizi della Divisione dell'economia confrontati con questo tema di grande attualità, ma anche per le associazioni di categoria, i politici o i cittadini che desiderano approfondire alcune delle tendenze in atto.

> [Pubblicazione del documento](#)